



Assegni
familiari
in Alto Adige
2020

Agenzia per la
famiglia



AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL
Familienagentur



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE
Agenzia per la famiglia

Sostenere le famiglie



Chi ha figli sa bene quanto ciò incida sul portafoglio familiare. Tuttavia, sono proprio le famiglie a garantire il futuro della nostra società. Ecco perché la Giunta provinciale ha deciso di valorizzare la famiglia, in quanto comunità sociale, creando i presupposti per sostenerla al meglio.

Oltre all'assegno provinciale al nucleo familiare, assegno provinciale al nucleo familiare+ e all'assegno provinciale per i figli è previsto anche un contributo per genitori che si dedicano alla cura e educazione dei figli e che effettuano versamenti per la copertura previdenziale di tale periodo. Infatti, solo chi effettua versamenti previdenziali, in futuro potrà ottenere la pensione.

Nel presente opuscolo troverete tutte le informazioni per le famiglie in Alto Adige e a chi rivolgersi per beneficiare delle diverse forme di sostegno finanziario.

Oltre alle prestazioni in denaro, vi sono inoltre altre forme di sostegno per le famiglie, come ad esempio un'offerta di assistenza ai bambini d'alta qualità per conciliare al meglio famiglia e lavoro. Sarà compito della politica a sostenere tutte le famiglie con le loro esigenze – così diverse come le famiglie stesse.

Waltraud Deeg
Assessora alla famiglia

- 3 Quadro degli assegni familiari
- 4 Assegno provinciale al nucleo familiare**
- 6 Assegno provinciale al nucleo familiare+**
- 8 Assegno provinciale per i figli**
- 10 Assegno statale al nucleo familiare**
- 11 Assegno statale di maternità**
- 12 Copertura previdenziale dei periodi di cura ai figli**
- 15 Altri provvedimenti**
- 17 Informazioni
- 20 Glossario

© Gennaio 2020 Editrice: **Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige**
Agenzia per la famiglia, Bolzano

www.provincia.bz.it/famiglia

Grafica: tagraum.it; markenforum.com; Foto: Agenzia per la famiglia/Ingrid Heiss; Stampa: Kraler

Ringraziamo l'Agenzia per lo sviluppo sociale ed economico (ASSE) ed il suo team per la cortese e preziosa collaborazione nella realizzazione del presente opuscolo.

Per una migliore leggibilità del testo si è rinunciato in parte a formulazioni rispettose dell'identità di genere.

Assegni per famiglie

In Alto Adige le famiglie beneficiano di diverse tipologie di assegni al nucleo familiare. Inoltre alcune prestazioni sono previste e gestite dall'Inps (Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale). Esistono infatti quattro diversi assegni disciplinati dalla normativa provinciale e statale.

La Provincia destina un contributo mensile di 200 euro a tutte le famiglie con bambini fino a 3 anni con una situazione economica familiare inferiore alla soglia di 80.000 euro (DURP). Se anche i papà usufruiscono un periodo di congedo parentale, la Provincia sostiene la famiglia con un contributo ulteriore massimo di 2.400 euro.

L'assegno provinciale per i figli, l'assegno al nucleo familiare dello Stato e l'assegno statale di maternità sono invece destinati alle famiglie più bisognose: l'ammontare del contributo dipende dal reddito e dal patrimonio della famiglia, nonché dalla composizione del nucleo familiare.

I pagamenti dei diversi assegni vengono effettuati dall'Agenzia per lo sviluppo sociale ed economico (ASSE), un ente strumentale della Provincia Autonoma di Bolzano.



... oppure sul sito
www.provincia.bz.it/assegnifamiliari
www.provincia.bz.it/asse



L' **assegno provinciale al nucleo familiare** è un sostegno economico per la cura e l'educazione dei figli nei primi tre anni di vita. Per i figli adottivi ed in affidamento i tre anni di diritto all'assegno decorrono dalla data del provvedimento di adozione o di affidamento (massimo 36 mesi).

Presupposti

Per richiedere l'assegno provinciale al nucleo familiare è necessario che:

- il figlio non abbia ancora compiuto il terzo anno di vita;
- il figlio conviva con il genitore o con i soggetti affidatari e, ad eccezione dei minori affidati a tempo pieno;
- il figlio deve risultare sullo stato di famiglia del richiedente.

Residenza

- 5 anni ininterrotti di residenza in Alto Adige antecedenti alla presentazione della domanda o una residenza storica anagrafica di 15 anni di cui almeno uno immediatamente antecedente la domanda. Inoltre possono essere presi in considerazione anche altri elementi tali da far desumere comunque la permanenza stabile sul territorio provinciale da almeno 5 anni;
- Cittadini comunitari di un altro paese dell'Unione Europea, non residenti: è necessario dimostrare di

avere un rapporto di lavoro in Alto Adige. rapporto di lavoro in Alto Adige.

In base alla normativa comunitaria, va stabilito quale Stato abbia la competenza primaria ad erogare l'assegno; per fare ciò si considera il luogo di lavoro dei genitori e il luogo in cui vive il figlio.

Situazione economica

La situazione economica familiare, rilevata sulla base della dichiarazione unificata di reddito e patrimonio (DURP), non può superare la soglia di 80.000 euro. Insieme alla domanda va presentata anche la dichiarazione DURP, che si può ottenere nei centri di assistenza fiscale (CAAF) e/o presso patronati della provincia che effettuano questo tipo di servizio. Per le domande presentate dal 1° gennaio al 30 giugno, si considerano i redditi conseguiti nel secondo anno precedente, mentre per quelle presentate dal primo luglio al 31 dicembre, si considerano i redditi conseguiti nell'anno precedente.

Importo

L'importo dell'assegno è di 200 euro al mese per figlio. I pagamenti verranno effettuati mensilmente in rate posticipate di un mese e versati sul conto corrente indicato nella domanda.

Scadenze

La domanda può essere presentata solo dal momento in cui si possiedono i requisiti. Se viene inoltrata entro un anno dalla nascita o dall'adozione/affidamento del bambino, verranno liquidate retroattivamente le mensilità dal mese successivo la nascita/adozione/affidamento o da quando si matura il requisito di residenza. Trascorso questo termine, l'assegno spetterà dal mese successivo all'inoltro della domanda. Le domande di assegno provinciale hanno validità triennale. Per ogni nascita, adozione o affidamento va presentata una nuova domanda.

Domanda

La domanda può essere presentata tramite un patronato (pag. 17-19) che provvederà ad inoltrarla all'ASSE, oppure può essere compilata e inoltrata online accedendo alla Rete Civica dell'Alto Adige (civis.bz.it).

Informazioni

www.provincia.bz.it/assegnifamiliari
www.provincia.bz.it/asse

L'assegno provinciale al nucleo familiare + è un sostegno finanziario a favore dei nuclei familiari in cui i padri svolgono un'attività di lavoro dipendente nel settore privato in provincia di Bolzano ed usufruiscono del congedo parentale nei primi 18 mesi di vita del proprio figlio/della propria figlia e per un periodo minimo di due mesi interi continuativi.

Presupposti

Una famiglia può richiedere il contributo integrativo se:

- ha già presentato domanda di assegno provinciale al nucleo familiare;
- è in possesso di tutti i requisiti necessari ai fini per accedere all'assegno provinciale al nucleo familiare;
- il padre, anche adottivo o affidatario, svolge un'attività di lavoro dipendente nel settore privato in provincia di Bolzano;
- il padre ha usufruito del congedo parentale entro i primi 18 mesi di vita del proprio figlio/della propria figlia e per un periodo minimo di due mesi interi continuativi.

Per mese intero continuativo si intende il periodo di tempo intercorrente tra il giorno di un mese e il giorno antecedente al corrispondente giorno del mese successivo (ad es. dal 28 luglio 2019 al 27 agosto 2019).

Il contributo integrativo è concesso per un periodo massimo di tre mesi interi continuativi di godimento del congedo parentale.

Il nucleo familiare dichiarato nella domanda di contributo integrativo deve coincidere con quello dichiarato nella domanda di assegno provinciale al nucleo familiare.

Per i genitori adottivi o affidatari i 18 mesi decorrono dalla data del provvedimento di adozione o affidamento.

N.B. Il contributo integrativo non spetta nel caso in cui il figlio abbia frequentato un servizio per la prima infanzia nel periodo in cui il padre ha usufruito del congedo parentale per il quale ha richiesto il contributo integrativo.

Importo

- 400 euro mensili se il padre gode di un'indennità pari al 30 per cento della retribuzione durante il periodo di congedo parentale;
- 800 euro mensili se il padre non percepisce alcuna retribuzione durante il periodo di congedo parentale;

- 600 euro mensili se il padre percepisce l'indennità pari al 30 per cento della retribuzione solo per parte del periodo di congedo parentale per cui si presenta domanda di contributo integrativo.

Il contributo integrativo viene erogato in un'unica soluzione sul conto corrente indicato nella domanda, insieme all'importo dell'assegno provinciale al nucleo familiare.

Scadenze

La domanda può essere presentata a decorrere dalla data in cui il padre ha terminato il congedo parentale per il quale si richiede il contributo integrativo e non oltre 90 giorni da tale data.

Domanda

La domanda può essere presentata direttamente ad ASSE oppure tramite un patronato (pag. 17-19).



Informazioni

www.provincia.bz.it/assegnifamiliari
www.provincia.bz.it/asse

L' assegno provinciale per i figli è un contributo per la copertura delle spese di mantenimento dei figli minorenni o soggetti equiparati.

Presupposti

L'assegno viene erogato a famiglie con

- almeno 2 figli minorenni
- un solo figlio fino al compimento dei 7 anni
- un figlio disabile, anche se maggiorenne
- un figlio minorenni con un fratello maggiorenne convivente (presente sullo stato di famiglia del richiedente).

Sono equiparati ai figli minorenni:

- figli maggiorenni se disabili;
- i fratelli, nipoti in linea retta e in linea collaterale maggiorenni, se disabili;
- minori affidati dal tribunale o con provvedimento amministrativo a tempo pieno ai sensi dell'art. 9 della legge Nr. 184/1983;
- i minori posti sotto tutela del richiedente;
- i maggiorenni disabili posti sotto la tutela, la curatela, l'amministrazione di sostegno o altra forma di protezione giuridicamente definita del richiedente.

Sono considerati disabili i soggetti riconosciuti invalidi civili con grado di invalidità pari o superiore al 74 per cento, i ciechi civili e i sordi.

Residenza

Tutti i soggetti citati devono convivere con il genitore richiedente o con i soggetti affidatari e, ad eccezione dei minori affidati a tempo pieno, risultare sullo stato di famiglia della persona richiedente.

Il richiedente deve avere una residenza di 5 anni ininterrotti in Alto Adige antecedenti alla presentazione della domanda o una residenza storica anagrafica di 15 anni, di cui almeno uno immediatamente antecedente la domanda. Hanno diritto all'assegno provinciale per i figli, pur non avendo maturato i cinque anni di residenza in provincia di Bolzano al momento della domanda, anche tutti coloro che nell'anno 2017 beneficiavano dell'assegno regionale al nucleo familiare e al momento della presentazione della domanda di assegno regionale al nucleo familiare per l'anno 2017 risiedevano in provincia di Bolzano. La deroga è valida fino alle domande di assegno provinciale per i figli relative all'anno 2022. Cittadini comunitari di un altro paese dell'Unione Europea, che non abbiano maturato i requisiti di residenza richiesti dalla normativa, possono presentare domanda

Assegno provinciale per i figli

qualora abbiano un rapporto di lavoro in Alto Adige. In base alla normativa comunitaria, va stabilito quale Stato abbia la competenza primaria ad erogare l'assegno; per fare ciò si considera il luogo di lavoro dei genitori e il luogo in cui vive il figlio.

Le condizioni economiche verranno rilevate sulla base della dichiarazione unificata di reddito e patrimonio (DURP). Insieme alla domanda, va presentata la DURP, che si ottiene nei centri di assistenza fiscale (CAAF) e/o in quei patronati della provincia che effettuano questo tipo di servizio. Dal 1° luglio viene richiesto il reddito dell'anno precedente.

Importo

L'assegno provinciale per i figli viene calcolato tenendo conto della condizione economica del nucleo familiare e della sua composizione. L'importo complessivo mensile dell'assegno risulta dalla tabella consultabile sul sito alla voce "Assegno provinciale per i figli".

Scadenze

La domanda può essere presentata solo a partire dal momento in cui si possiedono i requisiti. Qualora la

domanda venga presentata entro 90 giorni dalla nascita, adozione o affidamento del bambino, l'assegno spetta dal mese successivo alla nascita, adozione o affidamento.

Trascorso questo termine, la decorrenza della domanda parte dal mese successivo alla presentazione stessa.

Per garantire continuità nell'erogazione dell'assegno, il rinnovo della domanda può essere fatto dal 1° settembre al 31° dicembre di ogni anno.

Domanda

La domanda può essere presentata tramite un patronato (pag. 17-19) che provvederà ad inoltrarla all'ASSE, oppure può essere compilata e inoltrata online accedendo alla Rete Civica dell'Alto Adige (civis.bz.it).

Informazioni

www.provincia.bz.it/assegnifamiliari
www.provincia.bz.it/asse

Assegno statale al nucleo familiare

L' assegno statale al nucleo familiare viene erogato a famiglie con almeno tre figli minori e con redditi e patrimoni non elevati.

Presupposti

L'assegno é erogato alle famiglie

- con almeno tre figli minori di 18 anni;
- che non superino il parametro statale ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) di riferimento. Per l'anno 2019 il parametro massimo è pari ad Euro 8.745,26.

L'assegno viene erogato ai cittadini comunitari e ai cittadini extracomunitari (in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o del permesso unico di soggiorno e di lavoro) residenti in un Comune della provincia di Bolzano.

Importo

L'ammontare dell'assegno mensile, calcolato in base all'indicatore della situazione economica per tredici mensilità, viene erogato in un'unica soluzione (misura massima dell'assegno mensile: 144,42 euro x 13 mesi). Per l'anno 2019 l'importo complessivo massimo ammonta a 1.877,46

Scadenze

La domanda va inoltrata ogni anno ed entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui si sono maturati i requisiti.

Domanda

La domanda va presentata esclusivamente presso un patronato.

I richiedenti potranno recarsi ai patronati per la presentazione della domanda solo se possiedono già l'attestazione ISEE, che sarà consegnata al cittadino di regola entro dieci giorni dalla richiesta al CAAF.

Informazioni

www.provincia.bz.it/assegnifamiliari
www.provincia.bz.it/asse

L' **assegno statale di maternità** è una misura assistenziale dello Stato per le madri che non hanno diritto a nessun'altra indennità di maternità.

Assegno statale di maternità

Presupposti

L'assegno statale di maternità viene erogato a madri che

- hanno partorito, adottato o ricevuto in affidamento a scopo di adozione un figlio;
- non ricevono un trattamento previdenziale di indennità di maternità oppure ne ricevono uno di importo inferiore al presente assegno;
- il nucleo familiare non deve superare il parametro ISEE di riferimento. Per l'anno 2019 il parametro massimo è pari ad Euro 17.330,01.

L'assegno viene erogato a cittadine comunitarie e a cittadine extracomunitarie (in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o del permesso unico di soggiorno di lavoro) residenti in un Comune della Provincia di Bolzano.

Importo

L'ammontare dell'assegno è annualmente stabilito in misura mensile da concedersi per un totale di 5 mensili-

tà e viene liquidato in un'unica soluzione. Per le nascite nell'anno 2019 sono complessivamente euro 1.731,95 (euro 346,39 x 5).

Scadenze

La domanda va presentata entro sei mesi dalla nascita, dall'adozione o dall'affidamento preadottivo del figlio.

Domanda

La domanda va presentata esclusivamente presso un patronato (pag. 17-19). I richiedenti potranno recarsi ai patronati per la presentazione della domanda solo se in possesso dell'attestazione ISEE, consegnata entro dieci giorni dalla richiesta ai CAAF.

Informazioni

www.provincia.bz.it/assegnifamiliari
www.provincia.bz.it/asse

Il contributo per la copertura previdenziale dei periodi di cura ai figli è erogato a coloro che effettuano versamenti previdenziali, anche presso un fondo pensione a sostegno della previdenza complementare, a copertura di periodi dedicati alla cura e all'educazione dei propri figli fino al terzo anno di vita degli stessi (o entro tre anni dalla data di adozione).

Presupposti

Hanno diritto al contributo:

genitori abbiano effettuato **versamenti volontari** alla propria cassa previdenziale::

- liberi professionisti e lavoratori autonomi dopo aver fruito del congedo di maternità e 3 mesi del congedo parentale (entro il 1° anno del bambino)
 - nel caso di versamenti volontari alla cassa previdenziale per lavoratori dipendenti o autonomi o
 - nel caso di versamenti alla Gestione separata dell'INPS
- lavoratori dipendenti del settore privato in aspettativa non retribuita e senza copertura previdenziale, dopo aver fruito al minimo 5 mesi di congedo parentale (anche frazionato)
- lavoratori dipendenti nel settore privato con contratto part time fino al 70% (entro il 5° anno del

bambino o entro 5 anni dalla data di adozione)

- casalinghe, studenti e persone che non svolgono alcuna attività e che non risultano iscritte a forme previdenziali obbligatorie

genitori che abbiano effettuato **versamenti obbligatori** alla propria cassa previdenziale:

- liberi professionisti
- lavoratori autonomi

genitori che siano iscritti a un **fondo pensione complementare** da più di sei mesi con versamenti regolari a proprio carico con cadenza almeno trimestrale o in alternativa abbiano versato nel proprio fondo pensione un importo pari o superiore a 360 euro a proprio carico.

Il contributo non spetta ai lavoratori dipendenti da pubbliche amministrazioni, ai titolari di pensione diretta e per i periodi durante i quali sono stati riconosciuti contributi figurativi.

Residenza

- residente da almeno 5 anni nella Regione Trentino-Alto Adige oppure
- residenza storica di almeno 15 anni in Regione (anche frazionato), di cui almeno 1 anno intero prima della domanda
- I figli devono risiedere in regione, devono convivere con il richiedente e risultare dalla certificazione anagrafica dello stesso
- i minori affidati devono risiedere in regione.

Importo

Massimali annui

Tipo di versamento	Casalinghe Dipendenti in aspettativa	Autonomi Liberi professionisti	Part-time fino al 70%
● Versamenti INPS	€ 9000,00	€ 4000,00	€ 4500,00
● Fondo pensione	€ 4000,00	€ 4000,00	€ 2000,00
● Versamenti NISF Fondo pensione	€ 9000,00	€ 4000,00	€ 4500,00

- nel caso di **versamenti volontari** e **versamenti previdenziale obbligatori**: al richiedente vengono rimborsati i contributi previdenziali versati in riferimento al periodo per il quale si fa domanda (entro

il limite del massimale spettante proporzionalmente al periodo per il quale è stata fatta domanda)

- nel caso in cui il versamento previdenziale sia fatto in un **fondo pensione complementare**: l'importo spettante viene calcolato sulla base del massimale spettante proporzionalmente al periodo per il quale è stata fatta domanda, senza necessità di alcun esborso da parte della persona richiedente, salvi i requisiti di regolarità contributiva e viene versato direttamente sul fondo pensione della persona richiedente
- Se il contributo regionale viene richiesto per entrambe le forme pensionistiche, la quota di contributo concesso per i versamenti nel fondo pensione complementare non può comunque superare il massimale annuo previsto per tale contributo.

Chi ha già beneficiato del contributo per il sostegno della previdenza complementare può nuovamente fare domanda a seguito della nascita di un altro figlio.

Durata del contributo

- per la durata di 24 mesi fino al 3° anno del figlio (oppure entro 3 anni dalla data di adozione);

- per la durata di 48 mesi fino al 5° anno del figlio (oppure entro 5 anni dalla data di adozione) per coloro che svolgono attività lavorativa dipendente part time fino al 70% nel settore privato
- da 27 fino a 51 mesi fino al 3° anno del figlio (oppure entro 3 anni dalla data di adozione) se il padre ha fruito di almeno 3 mesi di congedo parentale
- per tutta la durata dell'affidamento fino al raggiungimento della maggiore età se il contributo è richiesto per periodi dedicati alla cura e all'educazione di minori affidati a tempo pieno

Scadenze

La domanda deve essere inoltrata entro il 31 ottobre di ogni anno successivo a quello contributivo.

La domanda deve essere inoltrata entro 6 mesi dalla data di scadenza prevista per il pagamento dei versamenti volontari arretrati stabilita dalla cassa che ha autorizzato il versamento del contributo volontario.

Domanda

La domanda va inoltrata esclusivamente in via telematica tramite i Patronati (pag. 17-19) e vanno allegati i documenti, i quali sono elencati sul [sito web](#).

Informazioni

www.provincia.bz.it/assegnifamiliari
www.provincia.bz.it/asse

Altri provvedimenti

Dallo Stato vengono spesso erogati contributi a tempo limitato

Bonus nido: Questo beneficio economico ha lo scopo di pagare le rette relative alla frequenza di asili nido pubblici e privati, nonché di introdurre forme di supporto presso la propria abitazione in favore dei bambini al di sotto dei 3 anni, affetti da gravi patologie croniche. Il buono, parametrato ad undici mensilità, è corrisposto dall'INPS al genitore richiedente con importi da 1.000 euro a 1.500 euro, secondo il calcolo ISEE.

Contributo per la copertura previdenziale dei periodi di cura ai familiari non autosufficienti

Si tratta di un contributo che viene erogato a sostegno della contribuzione previdenziale per i periodi dedicati all'assistenza domiciliare di familiari o di minori affidati a tempo pieno, gravemente non autosufficienti, cioè che sono stati inquadrati nel 2°, 3° o 4° livello assistenziale provinciale, oppure, nel caso di bambini fino ai 5 anni, con grado di invalidità pari o superiore al 74 per cento, o ciechi civili, o sordi.

Altri provvedimenti

Bonus bebè o assegno di natalità

Questo beneficio economico è riconosciuto per ogni figlio nato o adottato dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020 e solo fino al compimento di un anno di età (ovvero del primo anno di ingresso nel nucleo familiare a seguito di adozione). Il contributo è pari a: 960 euro annui (ISEE superiore a 40.000 euro), oppure 1.440 euro annui (ISEE da 7.000 a 40.000 euro annui), oppure 1.920 euro annui (ISEE fino a 7.000 euro). E' prevista la maggiorazione del 20 per cento degli importi indicati per il figlio successivo al primo.

Bonus mamma domani o premio alla nascita

Questo beneficio per la nascita di un bambino è di 800 euro a nascita (a partire del settimo mese di gravidanza) ed a prescindere dal reddito.

I suddetti assegni vengono corrisposti dall'INPS.

Inoltre, esiste l'assegno familiare garantito dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) che è dovuto a tutti i lavoratori dipendenti fino al 18esimo anno di età del bambino. Ulteriori informazioni vengono forniti dai patronati o dall'INPS a Bolzano e nelle sedi distaccate di Bressanone, Merano, Brunico, Egna e Vipiteno.

Potete trovare ulteriori informazioni al sito web dell'INPS www.inps.it nel settore „famiglia“.

Bonus latte artificiale

Questo beneficio è pensato per venire incontro alle mamme senza latte naturale per patologie varie. Si tratta di un importo di 400 euro annui massimo per neonato e comunque fino al sesto mese di vita del neonato. Al momento della chiusura redazionale di questo opuscolo mancavano ancora ulteriori informazioni e le modalità di erogazione.

Incentivo per l'acquisto di dispositivi anti- abbandono per bambini fino ai 4 anni

L'incentivo è di 30 euro.

Informazioni e domanda:

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti <http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/seggolini-antiabbandono>

Informazioni e presentazione delle domande

Patronati in Alto Adige

Per ricevere l'assistenza di un patronato vi consigliamo di fissare un appuntamento online, telefonicamente oppure via e-mail. Alcune sedi distaccate hanno orari di apertura ridotti.

Bolzano

KVVW/ACLI	Via Alto Adige 28	0471 978 677	www.mypatronat.eu	patronat@kvw.org
ANMIL	Via Galileo-Galilei 4C	0471 978 504	www.patronatoanmil.it	bolzano@anmil.it
ENAPA (Bauernbund)	Via Can.-Michael-Gamper 5	0471 999 346	www.sbb.it/it/enapa	enapa@sbb.it
ENAPA (Bauernbund)	Via Can.-Michael-Gamper 10	0471 999 449	www.sbb.it/it/enapa	enapa.bozen@sbb.it
UGL Caf - Patronat	Via Galvani 6	0471 214 506	uglcafepatronato.business.site	
EPACA (Coldiretti)	Via Buozzi 16	0471 921 949	alessandra.monti@coldiretti.it	
EPASA-ITACO	Via Milano 68	0471 546 751	www.shv.cnabz.com	bolzano@epasa-itaco.it
INAPA (LVH.APA)	Via di Mezzo ai Piani 7	0471 323 260	www.lvh.it/it/servizi/patronato	inapa@lvh.it
INAS (SGB/CISL)	Via Siemens 13	0471 568 410	www.sgb-cisl.it	inas@sgbcisl.it
INAS (SGB/CISL)	Via Milano 121/A	0471 204 602	www.sgb-cisl.it	inas@sgbcisl.it
INCA (AGB/CGIL)	Via Roma 52	0471 926 545	www.cgil-agb.it/it/inca-patronato	bolzano@inca.it
INCA (AGB/CGIL)	Via Piacenza 54	0471 926 404	www.cgil-agb.it/it/inca-patronato	Inca.bz@cigl-agb.it
ITAL (SGK/UIIL)	Via Ada-Buffulini 4	0471 245 601	www.uilsgk.it	bolzano@pec.italuil.it
SBR-ASGB	Via Bottai 22	0471 308 210	asgb.org/dienstleistungen/patronat	patronat@asgb.org
50&Più ENASCO (hds)	Via di Mezzo ai Piani 5	0471 978 032	www.unione-bz.it	enasco.bz@enasco.it

Bressanone

KVVW/ACLI	Via Vescovado 2	0472 836 565	www.mypatronat.eu	patronat.brixen@kvw.org
ENAPA (Bauernbund)	Varna, Via K.-Lechner 4/A	0472 262 420	www.sbb.it/it/enapa	enapa.brixen@sbb.it
INAPA (LVH.APA)	Varna, Via K.-Lechner 7	0472 802 500	www.lvh.it/it/servizi/patronato	inapa@lvh.it
INAS (SGB/CISL)	Via Bastioni Maggiori 7	0472 831 941	www.sgb-cisl.it	brixen@sgbcisl.it
INCA (AGB/CGIL)	Via Fallmerayer 9	0472 831 498	www.lcigl-agb.it/it/inca-patronato	
ITAL (SGK/UIIL)	Via Stazione 21	0471 245 640	www.uilsgk.it	bressanone@pec.italuil.it
SBR-ASGB	Via Vittorio-Veneto 33	0472 834 515	asgb.org/dienstleistungen/patronat	brixen@asgb.org

Brunico

KVVW/ACLI	Via Dante 1	0474 411 252	www.mypatronat.eu	patronat.bruneck@kvw.org
ENAPA (Bauernbund)	Via S. Lorenzo 8/A	0474 556 820	www.sbb.it/it/enapa	enapa.bruneck@sbb.it
INAS (SGB/CISL)	Via Stegona 8	0474 550 810	www.sgb-cisl.it	josef.volgger@sgbcisl.it
INCA (AGB/CGIL)	Via Europa 20	0474 370 162	www.cgil-agb.it/it/inca-patronato	brunico@inca.it
SBR-ASGB	Via S. Lorenzo 8	0474 554 048	asgb.org/dienstleistungen/patronat	bruneck@asgb.org

Egna

KVVW/ACLI	Largo Municipio 3/1	0471 820 346	www.mypatronat.eu	patronat.neumarkt@kvw.org
ENAPA (Bauernbund)	Largo Ballhaus 12	0471 829 420	www.sbb.it/it/enapa	enapa.neumarkt@sbb.it
INAPA (LVH-APA)	Largo Municipio 27	0471 812 521	www.lvh.it/it/servizi/patronato	inapa@lvh.it
INAS (AGB/CISL)	Piazza F.-Bonatti 4	0471 812 139	www.sgb-cisl.it	inas.egna@sgbcisl.it
INCA (AGB/CGIL)	Largo Municipio 44	0471 812 305	www.cgil-agb.it/it/inca-patronato	egna@inca.it
ITAL (SGK/UIIL)	Largo Municipio 30	0471 245 680	www.uilsgk.it	egna@pec.italuil.it
SBR-ASGB	Via Vecchie Fondamenta 8	0471 812 857	asgb.org/dienstleistungen/patronat	neumarkt@asgb.org

Laives

INAS (SGB/CISL)	Via Pietralba 1	0471 952 692	www.sgb-cisl.it	ust.laives@sgbcisl.it
INCA (AGB/CGIL)	Via J. F. Kennedye 265	0471 955 177	https://www.cgil-agb.it/it/inca-patronato	laives@inca.it
ITAL (SGK/UIIL)	Via dei Vigneti 35	0471 245 690	www.uilsgk.it	

Malles

KVVW/ACLI	Vicolo Mercato 4	0473 830 645	www.mypatronat.eu	patronat.mals@kvw.org
INAS (SGB/CISL)	Via Gen.-Verdross 45	0473 831 418	www.sgb-cisl.it	

Merano

KVVW/ACLI	Via Goethe 8	0473 229 538	www.mypatronat.eu	patronat.meran@kvw.org
ENAPA (Bauernbund)	Via Schiller 12	0473 213 420	www.sbb.it/it/enapa	enapa.meran@sbb.it
EPASA (ITACO)	Via Galileo-Galilei 14	0471 546 751	www.shv.cnabz.com	bolzano@epasa-itaco.it
INAPA (LVH-APA)	Via Alois-Kuperion 30	0473 236 162	www.lvh.it/it/servizi/patronato	inapa@lvh.it
INAS (SBG/CISL)	Via Mainardo 2	0473 230 242	www.sgb-cisl.it	

INCA (AGB/CGIL) ITAL (SGK/UIIL) SBR-ASGB	Via Otto-Huber 54 Via Wolkenstein 32 Corso Libertà 182/c	0473 203 418 0471 245 670 0473 878 600	www.cgil-agb.it/it/inca-patronato www.uilsgk.it asgb.org/dienstleistungen/patronat	merano@inca.it merano@pec.italuil.it meran@asgb.org
Naturno				
INAPA (LVH-APA)	Via Principale 12		www.lvh.it/it/servizi/patronato	inapa@lvh.it
S. Candido				
INCA (AGB/CGIL)	Via P.-P.-Reiner 4	0474 913 050	www.cgil-agb.it/it/inca-patronato	sancandido@inca.it
S. Lorenzo				
INAPA (LVH)	Via Brunico 14/A	0474 474 823	www.lvh.it/it/servizi/patronato	inapa@lvh.it
Silandro				
KVW/ACLI	Piazza Principale 131	0473 746 719	www.mypatronat.eu	patronat.schlanders@kvw.org
ENAPA (Bauernbund)	Via Dr. Heinrich Vögele 7	0473 737 820	www.sbb.it/it/enapa	enapa.schlanders@sbb.it
INAPA (LVH-APA)	Via Cappuccini 28	0473 730 657	www.lvh.it/it/servizi/patronato	inapa@lvh.it
INCA (AGB/CGIL)	Via Principale 30	0473 203 430	www.cgil-agb.it/it/inca-patronato	silandro@inca.it
SBR-ASGB	Via Ponte di Legno 19	0473 730 464	asgb.org/dienstleistungen/patronat	schlanders@asgb.org
Ortisei/Val Gardena				
INAPA (LVH-APA)	Via Arnaria 9	0471 797 552	www.lvh.it/it/servizi/patronato	inapa@lvh.it
Vipiteno				
KVW/ACLI	Via Brennero 14/B	0472 762 869	www.mypatronat.eu	patronat.sterzing@kvw.org
ENAPA (Bauernbund)	Via Passo Giovo 109	0472 767 758	www.sbb.it/it/enapa	enapa.sterzing@sbb.it
INCA (AGB/CGIL)	Via Geizkofler 12	0472 764 236	www.cgil-agb.it/it/inca-patronato	
SBR-ASGB	Via Città Nuova 24	0472 765 040	asgb.org/dienstleistungen/patronat	sterzing@asgb.org

Glossario

ASSE

L'Agencia per lo sviluppo sociale ed economico (ASSE) è un ente strumentale della Provincia. Il suo compito, tra gli altri, è quello di erogare prestazioni di varia natura, tra le quali gli assegni al nucleo familiare provinciale, al nucleo familiare provinciale +, assegni provinciali per i figli e gli assegni statali.

www.provincia.bz.it/asse

CAAF

I CAAF, Centri Autorizzati di Assistenza Fiscale, sono regolati da leggi dello Stato che hanno affidato loro il compito di assistere i contribuenti nella dichiarazione dei redditi e in altri adempimenti di tipo fiscale. I servizi dei CAAF vengono organizzati e seguiti da una gran parte dei patronati presenti sul territorio. Un elenco di indirizzi è disponibile sul sito dell'ASSE.

www.provincia.bz.it/asse

DURP

La Dichiarazione Unificata di Reddito e Patrimonio (DURP) è una dichiarazione per rilevare il reddito e il patrimonio del nucleo familiare. I cittadini devono presentare la DURP per potere usufruire degli assegni familiari. La dichiarazione può essere presentata, gratuitamente, presso tutti i patronati, centri di assistenza fiscale (CAAF) oppure anche online.

civis.bz.it (Rete civica Alto Adige, termine di ricerca "DURP")



ISE

L'Indicatore della Situazione Economica (ISE) viene determinato dalla somma dei redditi e del 20 per cento del patrimonio mobiliare e immobiliare. Nel calcolo dell'ISE influisce anche il numero di componenti del nucleo familiare; si tiene conto inoltre di situazioni particolari (ad esempio familiari con invalidità superiore al 66 per cento o con handicap permanente grave, nuclei con un solo genitore e figli minori ecc.).

ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente)

Attraverso l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) viene valutata la situazione economica del richiedente con riferimento al suo nucleo familiare. Per richiedere la dichiarazione è possibile recarsi direttamente presso gli uffici che erogano delle prestazioni sociali, oppure ai Comuni e ai Centri di Assistenza Fiscale (CAAF).

PATRONATI

Gli istituti di patronato e di assistenza sociale hanno il compito di informare, assistere e tutelare i cittadini. Tra le altre attività offrono assistenza per quanto riguarda gli assegni al nucleo familiare. Le domande per la dichiarazione unificata di reddito e patrimonio (DURP) e le domande per gli assegni al nucleo familiare provinciale, al nucleo familiare provinciale +, gli assegni provinciali per i figli e gli assegni statali possono essere presentate presso un patronato, che provvederà in seguito ad inoltrarle all'ASSE.